



CITTA' DI FERMO

ATTO DI CONSIGLIO DEL 22-07-2024, n. 43

Oggetto:

Salvaguardia degli equilibri, assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2024, ai sensi degli artt. 175, c. 8 e 193, D.Lgs. n. 267/2000, e approvazione stato di attuazione dei programmi

COPIA

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventidue del mese di luglio alle ore 18:50, si è riunito nella Sala Consiliare presso il Palazzo dei Priori, il Consiglio in seduta Pubblica Ordinaria, in Prima convocazione. Dei Signori Consiglieri assegnati ed in carica ne risultano presenti 26 ed assenti 7, come segue:

Acito Luigi	Presente	Mariani Luciana	Presente
Bagalini Manolo	Presente	Morrone Andrea	Assente
Bargoni Alessandro	Presente	Nicolai Paolo	Presente
Borraccini Gionata	Presente	Palmucci Gabriele	Presente
Calcinaro Paolo	Presente	Pascali Giulio Cesare	Presente
Candidori Edoardo	Assente	Pascucci Nicola	Presente
Faggio Stefano	Assente	Perticari Lucia	Presente
Falzolgher Cristian	Presente	Pistolessi Sara	Presente
Febi Savino	Assente	Remoli Silvia	Presente
Ferroni Massimo	Presente	Rocchi Luigi	Presente
Fortuna Stefano	Presente	Romanella Luciano	Assente
Gaggia Paola	Presente	Simoni Roberto	Presente
Giacobbi Lorenzo	Presente	Tramannoni Massimo	Presente
Interlenghi Renzo	Presente	Trasatti Francesco	Presente
Lucci Nicola	Assente	Tulli Gianluca	Presente
Luciani Eleonora	Assente	Vallasciani Sandro	Presente
Malvatani Pierluigi	Presente		

Il rappresentante dei Cittadini stranieri, Consigliere aggiunto Signor Alhagie Fofana è assente

Risultano inoltre presenti e assenti i seguenti Assessori:

Torresi Mauro	Presente
Giampieri Mirco	Presente
Di Felice Mariantonietta	Presente
Cerretani Annalisa	Presente
Luciani Ingrid	Assente
Ciarrocchi Alessandro	Assente
Scarfini Alberto Maria	Presente
Lanzidei Micol	Presente

Assume la presidenza Dott. Trasatti Francesco in qualità di Presidente del Consiglio, assistito dal Segretario Generale Dott. Vesprini Dino, e dagli scrutatori:

Fortuna Stefano
Pascucci Nicola
Pistolessi Sara

Al Consiglio Comunale

Visto l'art 193 del testo Unico degli enti locali avente ad oggetto: **Salvaguardia degli equilibri di bilancio che recita:**

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6. (²)

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo. (³) (⁴)

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2. (⁵)

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

Dato atto che entro il 31 luglio di ogni anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Ricordato che la deliberazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio:

- 1) è allegata al rendiconto del relativo esercizio;
- 2) è soggetta al parere dei revisori dei conti;
- 3) in caso di mancata adozione è previsto lo scioglimento del consiglio comunale (art 193 comma 4);

Evidenziato che in data 14/06/2024 si è proceduto ad inviare a tutti i dirigenti la nota di seguito riportata, prot. nr. 38594, avente ad oggetto le scadenze finanziarie del 31 luglio relative alla verifica degli equilibri, dell'esistenza dei debiti fuori bilancio, e dell'assestamento:

“Il nuovo ordinamento contabile obbliga gli enti locali a predisporre, entro il 31 luglio, una serie di adempimenti e attività per le quali è necessario il coinvolgimento dell'intero ente:

- verifica esistenza o meno di debiti fuori bilancio (art. 194 del Tuel);
- salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 del Tuel), sanzionata con lo scioglimento del consiglio in caso di mancata approvazione nei termini;
- assestamento di bilancio (variazione generale con obbligo di verificare tutte le voci di entrata e di spesa, compresi i fondi di riserva).

Pertanto, in relazione a quanto sopra e visto il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, approvato con atto n. 82 del 27/12/2023, si chiede di:

- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni, indicando in corrispondenza di minori entrate o maggiori spese come ripristinare l'equilibrio; la verifica deve essere estesa anche agli anni successivi 2025 e 2026.
- verificare gli stanziamenti di cassa, il cui ammontare è rilevante per l'attestazione ai sensi dell'art. 183 c. 8 Tuel;
- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- attestare la presenza o l'inesistenza di debiti fuori bilancio. Come noto nel caso di debiti fuori bilancio occorre adottare i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificare la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- attestare, mediante apposita relazione descrittiva, lo stato di attuazione dei programmi relativi all'anno 2024;
- dare riscontro alla nota mail del 06/06/2024, relativa alla verifica del grado di esigibilità dei residui attivi, nonché dello stato delle attività di sollecito/iscrizione a ruolo.”

Evidenziato che sono pervenute da tutti i dirigenti:

- a) attestazioni regolarmente firmate e datate circa l'esistenza o l'inesistenza di debiti fuori bilancio;
- b) lo stato di attuazione dei programmi;
- c) la verifica sulle voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione e le conseguenti richieste di variazione;

Dato atto:

- che dopo la riscrittura dell'art 193 del Tuel, la verifica dello stato di attuazione dei programmi non è più obbligatoria in sede di verifica degli equilibri tuttavia la commissione Arconet, pur non imponendo la cogenza di tale adempimento, ne raccomanda l'adozione ai fini dell'approvazione del Dup;
- che dallo stato di attuazione dei programmi discende per gli enti con popolazione superiore a 15.000 abitanti anche il controllo strategico;
- che la relazione avente ad oggetto lo stato di attuazione dei programmi è riportata nell'allegato sotto la lettera A);

Rilevato che alla luce dell'andamento della gestione dei residui, l'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2023 risulta congruo rispetto all'andamento delle riscossioni evidenziato nel corso della prima parte dell'anno e che non sussiste, pertanto, la necessità di effettuare variazioni nel suo ammontare;

Dato atto che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2023, approvato con deliberazione di

Consiglio Comunale n. 17 del 29/04/2024, è pari a € 17.761.511,86, così ripartito:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2023 ⁽⁴⁾	5.374.387,78
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	363.975,00
Fondo contenzioso	628.800,00
Altri accantonamenti	1.177.979,64
Totale parte accantonata (B)	7.545.142,42
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.132.208,14
Vincoli derivanti da trasferimenti	4.341.149,41
Vincoli derivanti da contrazione di mutui	95.095,49
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.295.674,70
Altri vincoli da specificare	0,00
Totale parte vincolata (C)	6.864.127,74
Totale parte destinata agli investimenti (D)	2.319.444,14
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)	1.032.797,56

Dato atto che:

- ⇒ come da documentazione pervenuta dai dirigenti non sussiste la necessità di adottare misure per il ripristino dell'equilibrio di bilancio;
- ⇒ non sono stati effettuati pagamenti dal tesoriere per azioni esecutive da regolarizzare;
- ⇒ dalla ricognizione è emersa la necessità di riconoscere debiti fuori bilancio per complessivi euro 713.342,99, derivanti da sentenze esecutive ai sensi dell'art. 194 c. 1 lett. a), come da specifica proposta consiliare della seduta di cui al presente provvedimento;
- ⇒ è stata effettuata la verifica dell'andamento dei lavori pubblici come da relazione (allegato B);
- ⇒ è stata effettuata la verifica dell'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (allegato C);

Vista la relazione tecnico-finanziaria (allegato D);

Dato atto che:

- ⇒ si è reso necessario apportare una variazione al programma opere pubbliche relativamente alle tre annualità coinvolte (allegato E) e al Programma triennale delle forniture e servizi 2024/2026 (allegato F);
- ⇒ come da allegata relazione (allegato D) è stata verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel bilancio di previsione, procedendo all'ulteriore stanziamento di risorse del medesimo, in corrispondenza delle variazioni degli stanziamenti delle entrate di dubbia e difficile esazione;
- ⇒ occorre effettuare le allegate variazioni di assestamento (allegato G, H);
- ⇒ che le variazioni previste dal presente provvedimento non alterano gli equilibri di bilancio di cui si allega il relativo prospetto aggiornato (allegato I);

Considerato che sulla presente variazione viene acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1. Di approvare la relazione che si allega sotto la lettera A avente ad oggetto lo stato di attuazione dei programmi.

2. Di dare atto che:

- a) come da documentazione pervenuta dai dirigenti non sussiste la necessità di adottare misure per il ripristino dell'equilibrio di bilancio;
- b) non sono stati effettuati pagamenti dal tesoriere per azioni esecutive da regolarizzare;
- c) in merito all'esistenza dei debiti fuori bilancio da riconoscere si rinvia a quanto riportato dettagliatamente nella relazione tecnico finanziaria di cui al punto 1.;

3. Di approvare:

- a) la verifica dell'andamento dei lavori pubblici come da relazione (allegato B);
- b) la verifica dell'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (allegato C);
- c) la relazione tecnico-finanziaria (allegato D), contenente tra l'altro la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel bilancio di previsione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, compresa la presente variazione;
- d) la variazione al programma opere pubbliche 2024/2026 (allegato E);
- e) la variazione al Programma triennale delle forniture e servizi 2024/2026 (allegato F).

4. Di approvare le allegatte variazioni di assestamento (allegati G, H).

5. Di dare atto che le variazioni apportate con il presente provvedimento non alterano gli equilibri di bilancio di cui si allega il relativo prospetto aggiornato (allegato I).

6. Di dare atto che viene conseguentemente variato il DUP 2024/2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 82 del 27/12/2023, e vengono di conseguenza variati e relativi prospetti contabili presenti nello stesso.

7. Di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art 134 comma 4 del d.lgs 267/2000.

Oggetto: Salvaguardia degli equilibri, assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2024, ai sensi degli artt. 175, c. 8 e 193, D.Lgs. n. 267/2000, e approvazione stato di attuazione dei programmi

Fermo, 10/07/2024

Il Responsabile del procedimento
Dott.ssa Federica Paoloni

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18/08/2000 n. 267:

Fermo, 10/07/2024

Parere di regolarità tecnica: favorevole
La Dirigente del settore Bilancio
Dott.ssa Federica Paoloni

Fermo, 10/07/2024

Parere regolarità contabile: favorevole
La Dirigente del settore Bilancio
Dott.ssa Federica Paoloni

Fermo, 10/07/2024

Visto di conformità dell'azione amministrativa
Il Segretario Generale
Dott. Dino Vesprini

II CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che la proposta in esame, iscritta al punto 6 dell'O.d.g., con oggetto "*Salvaguardia degli equilibri, assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2024, ai sensi degli artt. 175, c. 8 e 193, D.Lgs. n. 267/2000, e approvazione stato di attuazione dei programmi*" è stata discussa congiuntamente a quella iscritta al punto 5, "*Riconoscimento debito fuori bilancio da sentenza della Corte di Appello di Ancona n. 974-2024*".

Dato atto che la stessa:

- è corredata dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'Art. 49 del TUEL in ordine alla regolarità tecnica e contabile, nonché del visto di conformità dell'Azione amministrativa reso dal Segretario generale.

- è stata esaminata dalla competente Commissione consiliare permanente nella seduta del 16 luglio 2024.

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti, depositato in atti.

Posta a votazione la proposta con oggetto "*Salvaguardia degli equilibri, assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2024, ai sensi degli artt. 175, c. 8 e 193, D.Lgs. n. 267/2000, e approvazione stato di attuazione dei programmi*" e visto l'esito della votazione, effettuata mediante rilevazione elettronica tramite il sistema dedicato in uso presso la sala consiliare:

Presenti	26
Favorevoli	19
Contrari	6 (Nicolai, Interlenghi, Vallasciani, Malvatani, Fortuna, Giacobbi)
Astenuti	1 (Tulli)

D E L I B E R A

1. Di approvare la relazione che si allega sotto la lettera A avente ad oggetto lo stato di attuazione dei programmi.

2. Di dare atto che:

- a) come da documentazione pervenuta dai dirigenti non sussiste la necessità di adottare misure per il ripristino dell'equilibrio di bilancio;
- b) non sono stati effettuati pagamenti dal tesoriere per azioni esecutive da regolarizzare;
- c) in merito all'esistenza dei debiti fuori bilancio da riconoscere si rinvia a quanto riportato dettagliatamente nella relazione tecnico finanziaria di cui al punto 1.;

3. Di approvare:

- d) la verifica dell'andamento dei lavori pubblici come da relazione (allegato B);
- e) la verifica dell'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni (allegato C);
- f) la relazione tecnico-finanziaria (allegato D), contenente tra l'altro la verifica della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel bilancio di previsione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, compresa la presente variazione;
- g) la variazione al programma opere pubbliche 2024/2026 (allegato E);
- h) la variazione al Programma triennale delle forniture e servizi 2024/2026 (allegato F).

4. Di approvare le allegatte variazioni di assestamento (allegati G, H).

5. Di dare atto che le variazioni apportate con il presente provvedimento non alterano gli equilibri di bilancio di cui si allega il relativo prospetto aggiornato (allegato I).

6. Di dare atto che viene conseguentemente variato il DUP 2024/2026, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 82 del 27/12/2023, e vengono di conseguenza variati e relativi prospetti contabili presenti nello stesso.

Considerata l'urgenza, il Presidente pone a votazione l'immediata eseguibilità dell'atto.

Visto l'esito del voto, eseguito nelle stesse modalità del provvedimento:

Presenti	26
Favorevoli	19
Contrari	6 (Nicolai, Interlenghi, Vallasciani, Malvatani, Fortuna, Giacobbi)
Astenuti	1 (Tulli)

il Consiglio Comunale dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio
F.to Dott. Trasatti Francesco

Il Segretario Generale
F.to Dott. Vesprini Dino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune, in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Fermo li,

Il Segretario Generale
F.to Dott. Vesprini Dino

E' copia conforme all'originale

Fermo, li _____

L'impiegato addetto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
- Lo stesso giorno in cui l'atto è stato adottato.

Fermo, li _____

Il Segretario Generale
F.to Dott. Vesprini Dino